



## LA GIUNTA COMUNALE

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 4 che detta norme in materia di indirizzo politico – amministrativo, funzioni e responsabilità;

**VISTO** l'art. 109, 2° comma, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, secondo cui, nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni dirigenziali, salvo la facoltà di assegnarle al segretario comunale, possono essere attribuite, a seguito di provvedimento motivato del sindaco, ai responsabili degli uffici o dei servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale, anche in deroga a ogni diversa disposizione, e comunque, ai sensi del 1° comma del citato art. 109, secondo criteri di competenza professionale, in relazione agli obiettivi indicati nel programma amministrativo del sindaco e sono revocati in caso di inosservanza delle direttive del sindaco, della giunta o dell'assessore di riferimento, o in caso di mancato raggiungimento al termine di ciascun anno finanziario degli obiettivi assegnati nel piano esecutivo di gestione o per responsabilità particolarmente grave o reiterata e negli altri casi disciplinati dai contratti collettivi di lavoro;

**VISTO** pertanto l'art. 48, 3° comma del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, secondo cui è di competenza della giunta l'adozione dei regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal consiglio;

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'art. 13 ccnl sottoscritto il 21.05.2018, gli enti istituiscono posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato, esclusivamente:

- a) lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;
- b) lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni ad elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti dal curriculum;

**TENUTO CONTO** della disposizione dell'art. 13, comma 2 del CCNL sottoscritto il 21.5.2018, prevede esclusivamente per il personale di categoria D, il conferimento degli incarichi, rispetto alle funzioni ed attività da svolgere, della natura e caratteristica dei programmi da realizzare, dei requisiti culturali posseduti, delle attitudini e delle capacità professionali ed esperienze acquisite;

**CONSIDERATO** che tali posizioni possono essere assegnate sulla base e per effetto di un incarico a termine conferito per un periodo massimo non superiore a tre anni, previa determinazione di criteri generali, con atto scritto e motivato e che può essere rinnovato con le medesime formalità;

**CONSTATATO** che il trattamento economico accessorio del personale della categoria D titolare delle posizioni organizzative è composto dalla retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato e che si conferma l'assorbimento di tutte le competenze accessori ed indennità previste dal contratto collettivo nazionale, compreso il compenso per il lavoro straordinario, salvo per quei particolari trattamenti accessori previsti dai contratti collettivi nazionali di lavoro, che sono riconosciuti anche ai titolari di posizioni organizzative (art. 18 ccnl 21.05.2018);

**ATTESO** che l'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di € 5.000,00 ad un massimo di € 16.000,00 annui lordi per tredici mensilità, sulla base della graduazione di ciascuna posizione organizzativa, come stabilita, secondo criteri predeterminati che tengono conto della complessità nonché della rilevanza delle responsabilità amministrative e gestionali di ciascuna posizione organizzativa;

**ATTESO** che qualora non sussistono posizioni di categoria D, gli incarichi predetti possono essere assegnati ai dipendenti classificati nelle categorie C e B e che in tali ipotesi l'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di € 3.000,00 ad un massimo di € 9.500,00 annui lordi per tredici mensilità;

**VISTO** l'art. 13, comma 3 del ccnl 21.5.2018 ai sensi del quale "Gli incarichi di posizione organizzativa di cui all'art. 8 del ccnl del 31.3.1999 e all'art. 10 del ccnl del 22.1.2004, già conferiti e ancora in atto, proseguono o possono essere prorogati fino alla definizione del nuovo assetto delle posizioni organizzative, successivo alla determinazione delle procedure e dei relativi criteri generali previsti dal comma 1 dell'art. 14 e, comunque, non oltre un anno dalla sottoscrizione del presente ccnl.";

**RICHIAMATO** il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con delibera di Giunta comunale n. 55 del 17.12.2014 e s.m.i., relativo all'organizzazione interna degli uffici e dei servizi con il quale è stata determinata la struttura organizzativa dell'Ente, individuando le seguenti tre macro aree, coincidenti con altrettante posizioni organizzative, dotate di autonomia gestionale e organizzativa.

**CONSTATATO** che nell'ottica del contenimento della spesa del personale, la responsabilità dei servizi opere pubbliche giusta delibera di giunta n. 56 del 17.10.2016 e dei servizi affari generali e personale, demografici, stato civile, leva, elettorale, statistica e censimenti, manifestazioni e feste è stata attribuita al Sindaco, giusta delibera di Giunta Comunale n. 49 del 27.12.2018;

**VISTO** il Contratto collettivo nazionale di lavoro delle funzioni locali sottoscritto il 21 maggio 2018, il quale introduce considerevoli novità anche con riferimento all'area delle posizioni organizzative, rispetto alla precedente disciplina contenuta nelle norme della contrattazione collettiva del comparto Regioni ed autonomie locali (art. 8 e ss. ccnl 31.03.1999; art. 4, comma 2- bis ccnl 14.09.2000; art. 8 ccnl 5.10.2001, art. 10 e art. 15 ccnl 22.01.2004; art. 6 ccnl 9.5.2006);

**RAVVISATA** la necessità di adottare un nuovo sistema di valutazione e pesatura della posizioni organizzative, anche al fine di tenere conto delle modifiche introdotte in materia dal nuovo CCNL per il biennio 2016/2018 e di determinare i criteri generali, attraverso i quali assegnare le posizioni organizzative nell'Ente;

**VISTI** i criteri di graduazione delle posizioni organizzative di cui all'Allegato "A" e sub A elaborati dal Nucleo di valutazione dell'Ente, individuato nella persona del Segretario Comunale,

**ATTESO** infine che ai sensi dell'art. 5 del CCNL sottoscritto il 21.05.2018, al fine di consentire alla RSU ed i rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie dello stesso contratto nazionale, di esprimere, in un dialogo approfondito valutazioni esaustive e di partecipare costruttivamente alla definizione delle misure che l'Ente intende adottare anche sulle seguenti materie rimesse a tale livello di relazione sindacale, sono soggette a confronto:

- i criteri per il conferimento e la revoca degli incarichi di posizione organizzativa;
- i criteri per la graduazione delle posizioni organizzative, ai fini dell'attribuzione della relativa indennità;

**VISTO** il documento allegato alla presente in cui sono stati definiti i suddetti criteri;

**DATO ATTO** che con nota prot. n. 1652 del 16 maggio 2019 è stata inviata la prescritta informativa sindacale e che, nei termini previsti dal ccnl, non è stato richiesto il confronto;

**ACQUISITO** il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso dai Responsabili di Servizio ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 18/08/2000;

Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi e forme di legge;

#### **D E L I B E R A**

- 1) Di approvare, i criteri generali per il conferimento e la revoca degli incarichi di posizioni organizzative, unitamente ai criteri per la graduazione delle posizioni organizzative, ai fini dell'attribuzione della relativa indennità, come determinati dai documenti allegati al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
- 2) Di dare atto che ai sensi dell'art. 109, 2° comma, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, con provvedimento motivato del sindaco, si procederà al conferimento degli incarichi di posizione organizzativa ai responsabili degli uffici o dei servizi, secondo i suddetti criteri;
- 3) Di demandare al Nucleo di valutazione la pesatura delle Posizioni apicali al fine della determinazione della retribuzione di posizione;
- 4) Di dichiarare, il presente atto, immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, 4° comma del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto  
Il Sindaco  
F.to : GAIOTTI SERGIO

Il Segretario Comunale  
F.to : MARGIOTTA ANTONINA

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

*N° 157 del Registro Pubblicazioni*

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 29/05/2019

Montaldo T.se, lì 29/05/2019

Il Segretario Comunale  
F.to: MARGIOTTA ANTONINA

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

che la presente deliberazione è stata comunicata in elenco il primo giorno di pubblicazione:

- Ai Signori Capi Gruppo consiliari come prescritto dall'art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

Il Segretario Comunale  
F.to: MARGIOTTA ANTONINA

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Montaldo T.se, lì 29/05/2019

Il Segretario Comunale  
MARGIOTTA ANTONINA

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

**DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 22-mag-2019**

ai sensi dell'art. 134 comma a 3 del D.Lgs. 267/2000.

Il Segretario Comunale  
F.to: MARGIOTTA ANTONINA

